

Gas Flaring

Gas Flaring, (Combustione di gas naturale senza recupero energetico bruciato a cielo aperto, con enorme emissione nell'atmosfera di anidride carbonica e calore). La termotecnica del sistema terra-clima suggerisce che la pratica del gas flaring non può essere più praticata. Si stima che vengono bruciati 416 miliardi di metri cubi al giorno di gas naturale per tale pratica, quanta anidride e kilocalorie si immettono nell'aria ogni giorno sapendo che ogni metro cubo sviluppa 8570 kilocalorie? Solo alla foce del Niger vengono bruciati in aria aperta, si apprende, circa 71 mila metri cubi di gas naturale al giorno pari a 608 milioni di kilocalorie versate ogni giorno nell'atmosfera che restano sotto alla coperta-strato-gas-serra cui è parte l'anidride carbonica. (Quanti altri casi come questo sono nel pianeta terra? così e non solo, può diminuire la temperatura del sistema pianeta? se lasciata a stessa e l'uomo rimane inerte). Il gas flaring avviene anche in altre parti del mondo tra cui, si apprende, anche in Italia.

Tecnologia, trattamento ecologico del gas flaring.

Creare appositi bruciatori con vasche riempite di acqua di risulta dei fiumi bonificata e farla evaporare a cielo aperto anziché immetterla negli oceani e produrre vapore ad energia endotermica. Contemporaneamente trattare i fumi della combustione sottraendogli il calore residuo e il "particolato PM 40, PM 2,5" in essi contenuto. Il processo consente di trasformare le calorie del gas flaring (attualmente immesse nel sistema terra) in vapore d'acqua che si distribuirà ovunque nell'atmosfera scaricandosi successivamente sulla terra nella forma liquida dopo la sua condensazione in quota, formazione della pioggia. Trattandosi di vapore ECOLOGICO che si diffonderà ovunque a beneficio del risanamento climatico, gli oneri devono essere a carico di tutti gli uomini della terra, banche centrali di tutti gli stati del sistema terra, BCE, FMI (Fond. Monet. Internazionale).